

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA tel. 010/5488561
e-mail: luigi.moreno.costa@regione.liguria.it
Funzionario Referente: Dott. Pietro Levaggi tel. 010/5488548
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it

Genova, data del protocollo

Oggetto: gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 tramite la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel" per l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie per un periodo di 120 mesi (con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi) - Lotti n. 6 Numero gara 7242174

QUESITI PERVENUTI OLTRE I TERMINI PREVISTI EX LEX SPECIALIS

Si comunica che i quesiti pervenuti dopo il 6 maggio u.s., ovvero oltre i termini previsti ex lex specialis, non possono essere accolti, parimenti ed alla stregua delle richieste di proroga dei termini di presentazione delle offerte.

Alcuni quesiti riguardano questioni di tipo giurisprudenziale, di carattere non generale e risolubili in modo autonomo dall'istante. Altri quesiti riguardano sostanzialmente la conferma dei contenuti degli atti di gara o di precisazioni già esplicitate con precedenti risposte ad altri chiarimenti, pertanto un'ulteriore conferma sarebbe tautologica

Per par condicio, di seguito, vengono pubblicati i chiarimenti in argomento:

CHIARIMENTO

Si fa riferimento alla risposta n.37 di cui al documento risposta ai chiarimenti "prot. 8190 - 2019 Chiarimenti n 5 al 11-04-2019", che si riporta integralmente:

RISPOSTA37

L'interpretazione proposta non è corretta. Gli interventi di ammodernamento obbligatori sono stati definiti dalla committenza, ne sono state fornite le caratteristiche tecniche minime richieste e devono essere

realizzati e compensati esclusivamente mediante la quota di investimento QI. Essi non possono essere a loro volta oggetto di ammodernamenti facoltativi in sede di offerta. Gli ammodernamenti facoltativi possono riguardare impianti non interessati da ammodernamenti obbligatori.

Si chiede di confermare, alla luce di quanto sopra, che qualora per determinati impianti siano previsti interventi obbligatori, per gli stessi non saranno considerati eventuali ammodernamenti facoltativi indicati in fase di gara. In particolare per l'ospedale San Martino, ove è previsto l'ammodernamento obbligatorio della centrale termica con sostituzione delle attuali generatori a vapore con nuovi generatori di vapore di potenzialità inferiore a quella attualmente installata ed adeguata alla copertura energetica del nosocomio, si chiede di confermare se è corretta l'interpretazione, alla luce del chiarimento suddetto, che un eventuale ammodernamento facoltativo che contempli la trasformazione ad acqua calda quale fluido termovettore primario per la copertura dei fabbisogni di climatizzazione non sarà presa in considerazione dalla commissione aggiudicatrice in quanto riguardante un impianto oggetto di ammodernamento obbligatorio.

CHIARIMENTO

Si fa riferimento alle domande n.133 e n.144 e relative risposte cui al documento risposta ai chiarimenti "prot. 8190 - 2019 Chiarimenti n 5 al 11-04-2019", che si riportano integralmente:

DOMANDA 133

In fase di sopralluogo la scrivente ha riscontrato che alcuni degli interventi obbligatori previsti nel CME siano ad oggi già in fase di realizzazione o in corso di affidamento. Pertanto, considerando la rilevanza dal punto di vista tecnico ed economico di tali interventi (ad es. intervento di metanizzazione di Pietra Ligure) si chiede di aggiornare il CME degli interventi obbligatori che saranno oggetto del presente appalto.

RISPOSTA 133

L'elenco degli interventi di ammodernamento obbligatori è stato aggiornato, ma si precisa che quanto citato (intervento di metanizzazione di Pietra Ligure), non ne ha mai fatto parte. Tale intervento è in corso di realizzazione mediante autonome diverse procedure dalla ASL2.

DOMANDA 144

Con riferimento alla Tabella 2 – Appendice 2 al C.S.A. si chiede di chiarire quale sia il fattore di conversione combustibile da utilizzarsi nel caso di intervento su impianti termici alimentati da olio combustibile in quanto non presente.

RISPOSTA 144

Non è stato indicato tale valore perché gli impianti ad olio combustibile sono ovunque dismessi o in fase di dismissione, pertanto non sono ammessi proposte di ammodernamento facoltativo in tal senso.

Alla luce di quanto sopra si chiede di confermare se per il presidio ospedaliero di Pietra Ligure non è da considerarsi in fase di offerta un intervento facoltativo relativo alla riqualificazione tecnologica e

conversione da olio combustibile a metano della centrale termica in quanto in corso di realizzazione mediante procedure autonome della ASL2 e che pertanto una eventuale proposta in tal senso non verrebbe valutata in sede di gara.

CHIARIMENTO

Si fa riferimento alle domande n.24 e n.95 e relative risposte cui al documento risposta ai chiarimenti “prot. 8190 - 2019 Chiarimenti n 5 al 11-04-2019”, che si riportano integralmente:

DOMANDA 24

Si chiede di confermare che le descrizioni degli ammodernamenti facoltativi, costituite da relazioni di 10 fogli A4, come descritto nel paragrafo 13.2.2.4 del Disciplinare di Gara allegato al CSA, debbano essere allegati ai modelli 5.1 e, a seconda dei casi, ai modelli 5.2, 5.3, 5.4 e 5.5, contenuti nell’Appendice 3 al CSA.

RISPOSTA 24

Si conferma. Fermo restando che per talune tipologie di interventi le relazioni possono limitarsi alla semplice compilazione del modello proposto. Si tratta dei casi in cui i modelli non contengono l’indicazione “Redazione a carico dell’offerente”.

DOMANDA 95

Si chiede di confermare che i modelli 5.2, 5.3, 5.4 e 5.5, presenti in Appendice 3 e relativi agli ammodernamenti facoltativi (criterio n.4), non hanno un limite di pagine e possono essere replicati a seconda delle esigenze.

RISPOSTA 95

I modelli citati, coerentemente con le disposizioni di cui all’art. 13.2.2.4 c. 3 del DG, hanno un limite massimo di 10 fogli per ogni ammodernamento facoltativo offerto.

Alla luce di quanto sopra sembra palesarsi una incongruenza fra le due risposte. Ovvero non risulta chiaro se le relazioni di 10 pagine A4 (o formato A3 equivalenti a 2 A4) siano da considerarsi aggiuntive alla compilazione dei modelli 5.2, 5.3, 5.4 e 5.5 oppure i medesimi modelli sono da considerarsi come master per la redazione della relazione relativa agli ammodernamenti facoltativi in un massimo di 10 pagine A4. Si chiede quindi di confermare quale delle due interpretazioni è da considerarsi corretta ovvero:

1. Per gli ammodernamenti facoltativi sono da produrre una relazione massimo 10 fogli solo fronte in formato A4 per ogni ammodernamento facoltativo offerto e i relativi modelli 5.2, 5.3, 5.4 e 5.5 oltre al modello 5.1 complessivo per il lotto di riferimento (relazione più modelli corrispondenti alla tipologia di ammodernamento facoltativo offerto).
2. Per gli ammodernamenti facoltativi si dovrà produrre una relazione massimo 10 fogli solo fronte in formato A4 per ogni ammodernamento facoltativo offerto redatta sulla base dei modelli 5.2, 5.3, 5.4 e 5.5 oltre al modello 5.1 complessivo per il lotto di riferimento, secondo quanto indicato al paragrafo 13.2.2.4 del Disciplinare di gara, punto 3.

CHIARIMENTO

Si chiede di confermare che possa essere indicato come subappaltatore un consorzio di società cooperative o di imprese artigiane o un consorzio stabile di cui all'art 45, c. 2 lett. b) e c) del Codice, il quale, a sua volta, affiderà l'esecuzione a un consorziato.

CHIARIMENTO

Con la presente siamo a richiedere in quale voce dei prospetti presenti da pag. 7 a pag. 10 del disciplinare, sia ricompreso il l'importo relativo all'attività svolta relativo al punto b) "Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica" presente nella tabella art. 7.3.1 comma 2 del disciplinare. Si chiede inoltre se un'impresa in possesso della sola iscrizione SOA possa concorrere alla procedura come mandante per l'esecuzione dei soli interventi di Ammodernamento ed efficientamento degli impianti e/o dei sistemi edificio-impianti.

IL DIRIGENTE RUP

(dott. Luigi Moreno Costa)

Documento informatico firmato digitalmente

*ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n. 82 e norme collegate*